



REGIONE TOSCANA
Giunta Regionale



FAS
Fondo Aree
Sottoutilizzate
2007-2013



REPUBBLICA ITALIANA

Direzione Generale della Presidenza
Area di Coordinamento
Programmazione

Rapporto Annuale di Esecuzione sull'avanzamento del Programma attuativo FAS al 31 dicembre 2012

Firenze – giugno 2013

INDICE

1. Identificazione.....	3
2. Stato di attuazione del Programma Attuativo.....	3
2.1 Risultati e analisi dei progressi.....	3
2.1.1 Avanzamento del Programma.....	3
2.1.2 Avanzamento Finanziario.....	13
2.1.3 Avanzamento procedurale.....	13
2.1.4 Avanzamento economico.....	15
2.1.5 Avanzamento fisico.....	15
2.2 Stato di attuazione analitico delle Priorità del Programma.....	16
2.3 Stato di attuazione analitico dei SAD.....	20
2.4 Stato di attuazione analitico delle Azioni Cardine.....	26
2.5 Cronoprogramma di spesa FSC.....	27
2.6 Modalità di gestione dei meccanismi sanzionatori.....	27
2.7 Problemi significativi incontrati e misure adottate per risolverli.....	27
2.8 Modifiche nell'ambito dell'attuazione.....	28
2.9 Valutazione e sorveglianza.....	30
2.10 Attività di controllo.....	31
2.11 Analisi qualitativa della gestione delle Economie.....	32
2.12 Assistenza Tecnica.....	32
2.13 Informazione e pubblicità.....	32
2.14 Progetti esemplari.....	35

SEZIONE A – Programmazione 2007-2013

1. Identificazione

PROGRAMMA ATTUATIVO REGIONALE	Programmazione	2007-2013
	Titolo del programma	PAR FAS 2007-2013 della Regione Toscana
RAPPORTO ANNUALE DI ESECUZIONE	Anno di riferimento del monitoraggio	31/12/2012
	Rapporto approvato il:	06/06/2013

2. Stato di attuazione del Programma Attuativo

Il PAR FAS della Regione Toscana è stato approvato dalla Giunta Regionale nel luglio 2008. Successivamente alla presa d'atto del programma da parte del CIPE avvenuta nel marzo 2009, pur in assenza del provvedimento ministeriale di messa a disposizione delle risorse, adottato nell'ottobre 2011, la regione ha dato avvio all'attuazione del Programma. A giugno del 2009 è stato insediato il Comitato di Sorveglianza che ha approvato i criteri di selezione degli interventi e, nella seconda metà del 2009, sono state avviate le prime procedure di selezione delle operazioni. Nel dicembre 2010, in considerazione del mutato scenario economico e finanziario e della riduzione delle risorse FSC assegnate ai programmi attuativi regionali, è stato avviato un percorso di revisione del Par Fas, che si è concluso nel dicembre 2012 con l'adozione da parte del Cipe della delibera di presa d'atto della riprogrammazione. Il dettaglio della riprogrammazione è illustrato al paragrafo 2.8.

2.1 Risultati e analisi dei progressi

2.1.1 Avanzamento del Programma

La riprogrammazione conclusasi nel dicembre 2012 ha rideterminato il piano finanziario del Programma FAS in 686,338 milioni di euro, composti per 638,7 milioni da risorse assegnate e per 47,6 milioni da risorse "cautelate" e sottoposte a verifica ai sensi della Delibera CIPE 1/2009, al momento non disponibili né rendicontabili.

Al 31 dicembre 2012, risultano attivati 538 milioni di euro, pari all'84% delle risorse FSC rendicontabili, mentre risultano in corso di realizzazione interventi per un valore di risorse FSC di 327 milioni di euro pari al 52% delle dotazione finanziaria del programma.

Assi	Dotazione finanziaria FSC	Totale risorse FSC attivate ¹	Percentuale di attivazione delle risorse	Valore FSC degli interventi avviati ²	Percentuale di avvio degli interventi
	(a)	(b)	(c) = b/a	(d)	(e) = d/a
Asse 1 - Ricerca, sviluppo e trasferimento tecnologico, innovazione e imprenditorialità	210.937.019,00	163.054.268,55	77,3	89.124.461,87	42,2
Asse 2 - Sostenibilità ambientale	67.700.000,00	67.700.000,00	100,0	34.550.630,06	51,0
Asse 3 - Accessibilità territoriale e mobilità integrata	126.506.785,00	93.906.781,93	74,2	73.528.319,13	58,1
Asse 4 - Valorizzazione delle risorse culturali e qualificazione dell'offerta turistica e commerciale	183.259.859,00	176.050.234,74	96,1	107.334.089,02	58,6
Asse 5 - Servizi per l'infanzia, educazione e istruzione	39.099.234,00	28.812.920,49	73,7	22.369.082,00	57,2
Asse 6	11.232.103,00	8.403.778,00	74,8	4.141.364,60	36,9
Totale	638.735.000,00	537.927.983,71	84,2	331.047.946,68	51,8

Tabella A – Stato di attuazione del PAR FAS 2007/2013 al 31/12/2012

Benché il piano finanziario del programma sia costituito esclusivamente da risorse FSC per quasi tutte le Linee di Azione, sono previste quote di cofinanziamento a carico del beneficiario dell'intervento. Questo consente di amplificare l'effetto dei fondi FSC e garantire che gli stessi facciano da "volano" alla realizzazione degli interventi. Mediamente, il tasso di cofinanziamento da parte del beneficiario è del 40% del valore dell'investimento per gli interventi di natura infrastrutturale e del 50% per le misure di aiuto.

Assi / Linee di Azione	Valore totale dell'investimento	Ripartizione risorse		Percentuale di ripartizione delle risorse	
		FSC	Altre risorse	FSC	Altre risorse
Asse 1	147.209.121,07	89.124.461,87	58.048.659,20	60,5	39,4
1113 - Ricerca in materia di scienze socio economiche e umane	17.295.687,71	13.653.740,00	3.641.947,71	78,9	21,1
1121 - Aiuti a favore di ricerca, sviluppo e innovazione	31.644.305,59	18.839.096,34	12.805.209,25	59,5	40,5
131 - Infrastrutture per i settori produttivi	40.018.102,02	28.985.882,02	11.032.220,00	72,4	27,6
132 - Aiuti ai programmi di sviluppo delle PMI industriali	46.947.025,75	21.600.143,51	25.346.882,24	46,0	54,0
421 – Società dell'informazione	11.304.000,00	6.045.600,00	5.258.400,00	53,5	46,5
Asse 2	50.624.226,62	34.550.630,06	16.073.596,56	68,2	31,8
341 - Difesa del suolo	50.624.226,62	34.550.630,06	16.073.596,56	68,2	31,8
Asse 3	148.511.370,62	73.528.319,13	74.983.051,49	49,5	50,5
171 - Viabilità regionale	131.299.849,58	65.519.869,93	65.779.979,65	49,9	50,1
183 - Sistema integrato aeroportuale e portuale	17.211.521,04	8.008.449,20	9.203.071,84	46,5	53,5
Asse 4	289.593.687,25	107.334.089,02	182.259.598,23	37,1	62,9

¹ Risorse FSC attivate: complesso delle risorse FSC per le quali sono già state attivate procedure di individuazione degli interventi (es. bandi non ancora conclusi, Accordi di Programma, etc...).

² Valore FSC degli interventi avviati: si riferisce al valore degli interventi per i quali è già stato emanato un atto di assegnazione di contributo FSC al beneficiario.

281 e 282 - Interventi sul patrimonio culturale	97.096.291,94	54.098.311,83	42.997.980,11	55,7	44,3
283 - Nuovo Parco della Musica e della cultura di Firenze	156.797.676,24	34.200.000,00	122.597.676,24	21,8	78,2
141 – Infrastrutture per il turismo e il commercio	35.699.719,07	19.035.777,19	16.663.941,88	53,3	46,7
Asse 5	33.042.107,32	22.369.082,00	10.673.025,32	67,7	32,3
211 - Sviluppo dei servizi all'infanzia	29.870.509,32	19.842.474,00	10.028.035,32	66,4	33,6
212 - Servizi per l'educazione non formale	3.171.598,00	2.526.608,00	644.990,00	79,7	20,3
Totale	668.980.512,88	326.906.582,08	342.073.930,80	48,9	51,1

Tabella B – Investimenti avviati e loro distribuzione tra risorse FSC e Altre risorse al 31/12/2012

Si riporta di seguito il quadro di dettaglio degli investimenti avviati.

Priorità QSN	Obiettivo generale	Obiettivo specifico	Linea di azione	Numero Progetti	Totale Finanziamenti dell'Intesa	Ripartizione del totale per fonte di finanziamento							
						UE	Regione	Provincia	Comune	Altro pubblico	Privato	Stato altri provvedimenti	Stato Fondo Sviluppo e Coesione
1 - Miglioramento e valorizzazione delle risorse umane	1.2 - Innalzare i livelli di apprendimento e di competenze chiave, l'effettiva equità di accesso ai percorsi migliori, aumentare la copertura dei percorsi di istruzione e formazione iniziale	1.2.1 - Accrescere il tasso di partecipazione all'istruzione e formazione iniziale	211 - Sviluppo dei servizi all'infanzia	52	€ 29.870.509,32	€ 0,00	€ 0,00	€ 7.628.805,32	€ 596.730,00	€ 1.802.500,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 19.842.474,00

5 - Valorizzazione delle risorse naturali e culturali per l'attrattività per lo sviluppo	5.1 - Valorizzare le risorse naturali, culturali e paesaggistiche locali, trasformandole in vantaggio competitivo per aumentare l'attrattività, anche turistica, del territorio, migliorare la qualità della vita dei residenti e promuovere nuove forme di sviluppo economico sostenibile	5.1.2 - Valorizzare i beni e le attività culturali quale vantaggio comparato delle Regioni italiane per aumentare l'attrattività territoriale, per rafforzare la coesione sociale e migliorare la qualità della vita dei residenti	281 - Interventi di tutela, valorizzazione e promozione del patrimonio culturale	88	€ 53.199.910,47	€ 0,00	€ 0,00	€ 925.787,00	€ 22.642.154,87	€ 1.149.927,77	€ 0,00	€ 0,00	€ 28.482.040,83
			282 - Interventi di tutela, valorizzazione e promozione del patrimonio culturale da attuarsi mediante cooperazione istituzionale	13	€ 43.896.381,47	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 10.704.577,74	€ 7.575.532,73	€ 0,00	€ 0,00	€ 25.616.271,00
			283 - Realizzazione Nuovo Parco della Musica e della cultura di Firenze	1	€ 156.797.676,24	€ 0,00	€ 5.800.000,00	€ 0,00	€ 42.500.000,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 74.297.676,24	€ 34.200.000,00
		5.1.3 - Aumentare in maniera sostenibile la competitività internazionale delle destinazioni turistiche delle Regioni italiane, migliorando la qualità dell'offerta e l'orientamento al mercato dei pacchetti turistici territoriali e valorizzando gli specifici vantaggi competitivi locali, in primo luogo le risorse naturali e culturali	141 - Migliorare la qualità urbana e territoriale e il livello di accoglienza dell'offerta turistica e commerciale e i servizi per turisti e consumatori	46	€ 35.699.719,07	€ 0,00	€ 0,00	€ 2.081.999,49	€ 14.581.942,39	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 19.035.777,19

6 - Reti e collegamenti per la mobilità	6.1 - Accelerare la realizzazione di un sistema di trasporto efficiente, integrato, flessibile, sicuro e sostenibile per assicurare servizi logistici e di trasporto funzionali allo sviluppo	6.1.3 - Favorire la connessione delle aree produttive e dei sistemi urbani alle reti principali, le sinergie tra i territori e i nodi logistici e l'accessibilità delle aree periferiche: migliorare i servizi di trasporto a livello regionale e promuovere modalità sostenibili	171 - Interventi sulla viabilità regionale	8	€ 131.299.849,58	€ 0,00	50.624.284,95	€	€ 15.155.694,70	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 65.519.869,93
			183 - Sistema integrato aereoportuale, portualità regionale e navigazione interna	5	€ 17.211.521,04	€ 0,00	€ 2.000.000,00		€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 7.203.071,84	€ 0,00

2 - Promozione, valorizzazione e diffusione della ricerca e dell'innovazione per la competitività	2.1 - Rafforzare e valorizzare l'intera filiera della ricerca e le reti di cooperazione tra il sistema della ricerca e le imprese, per contribuire alla competitività e alla crescita economica; sostenere la massima diffusione e utilizzo di nuove tecnologie e servizi avanzati; innalzare il livello delle competenze e conoscenze scientifiche e tecniche nel sistema produttivo e nelle Istituzioni	2.1.3 - Aumentare la propensione delle imprese a investire in ricerca e innovazione	1121 - Aiuti a favore di ricerca, sviluppo e innovazione	270	€ 31.644.305,59	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 12.805.209,25	€ 0,00	€ 18.839.096,34
		2.1.5 - Valorizzare la capacità di ricerca, trasferimento e assorbimento dell'innovazione da parte delle Regioni tramite la cooperazione territoriale	1113 - Sostegno alla realizzazione di progetti di ricerca in materia di scienze socio economiche e umane, con particolare riferimento a beni e attività culturali e scienze tecnologiche della formazione	25	€ 17.295.687,71	€ 0,00	€ 133.711,21	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 3.508.236,50	€ 0,00	€ 13.653.740,00
		2.1.6 - Sviluppare contenuti, applicazioni e servizi digitali avanzati e accrescere la capacità di utilizzo, l'accessibilità e fruibilità anche attraverso adeguata promozione dell'offerta	421 - Estensione infrastruttura larga banda sul territorio regionale a copertura delle aree marginali e disagiate	1	€ 11.304.000,00	€ 0,00	€ 5.258.400,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 6.045.600,00

7 - Competitività dei sistemi produttivi e occupazione	7.2 - Promuovere processi sostenibili e inclusivi di innovazione e sviluppo imprenditoriale	7.2.2 - Sostenere la competitività dei sistemi produttivi locali favorendo anche la loro Internazionalizzazione	131 - Infrastrutture per i settori produttivi	29	€ 40.018.102,02	€ 0,00	€ 0,00	€ 313.093,60	€ 7.733.614,19	€ 2.985.512,21	€ 0,00	€ 0,00	€ 28.985.882,02
			132 - Sostegno ai programmi di sviluppo delle PMI industriali, artigiane e cooperative, ivi compresa l'imprenditoria femminile	244	€ 46.947.025,75	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 25.346.882,24	€ 0,00	€ 0,00
4 - Inclusion e sociale e servizi per la qualità della vita e l'attrattività territoriale	4.1 - Promuovere una società inclusiva e garantire condizioni di sicurezza al fine di migliorare, in modo permanente, le condizioni di contesto che più direttamente favoriscono lo sviluppo	4.1.1 - Migliorare la qualità e l'equità della partecipazione sociale e lavorativa, attraverso maggiore integrazione e accessibilità dei servizi di protezione sociale, di cura e conciliazione e dei sistemi di formazione, apprendimento e lavoro, con particolare attenzione alle pari opportunità e alle azioni di antidiscriminazione	212 - Potenziamento dei servizi per l'educazione non formale dell'infanzia, degli adolescenti, dei giovani	15	€ 3.171.598,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 253.525,00	€ 382.090,00	€ 9.375,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 2.526.608,00
3 - Energia e ambiente : uso sostenibile e ed efficiente delle risorse per lo sviluppo	3.2 - Garantire le condizioni di sostenibilità ambientale dello sviluppo e livelli adeguati di servizi ambientali per la popolazione e le imprese	3.2.1 - Accrescere la capacità di offerta, la qualità e l'efficienza del servizio idrico, e rafforzare la difesa del suolo e la prevenzione dei rischi naturali	341 - Difesa del suolo dal rischio idrogeologico	88	€ 50.624.226,62	€ 0,00	€ 3.558.925,39	€ 7.949.209,33	€ 4.565.461,84	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 34.550.630,06
Totale				885	€ 668.980.512,88	€ 0,00	€ 67.375.321,55	€ 34.308.114,44	€ 103.706.571,03	€ 13.522.847,71	€ 48.863.399,83	€ 74.297.676,24	€ 326.906.582,08

Tabella 1 – Piano Finanziario del Programma alla data di monitoraggio del 31/12/2012



Avanzamento del Programma - Strumenti	Numero	Valore	
		Totale	di cui FSC
SAD avviati	1	€ 668.980.512,88	€ 326.906.582,08
APQ stipulati	0	€ 0,00	€ 0,00
Totale	1	€ 668.980.512,88	€ 326.906.582,08

Tabella 2 – Avanzamento del Programma per Strumenti alla data di monitoraggio del 31/12/2012

Avanzamento del Programma - Progetti	Numero	Valore	
		Totale	di cui FSC
Progetti attivi	885	€ 668.980.512,88	€ 326.906.582,08
- di cui attivi per la realizzazione di opere e lavori pubblici	341	€ 546.977.972,79	€ 261.159.553,03
- di cui attivi per l'acquisizione di beni e servizi	1	€ 11.304.000,00	€ 6.045.600,00
- di cui attivi per l'erogazione di finanziamenti e aiuti a imprese e individui	543	€ 110.698.540,09	€ 59.701.429,05

Tabella 3 – Avanzamento del Programma per Progetti alla data di monitoraggio del 31/12/2012

2.1.2 Avanzamento Finanziario

Programma: PAR FSC Toscana	Numero Progetti	Finanziamenti	Impegni	Pagamenti
Totale	885	€ 668.980.512,88	€ 466.998.239,67	€ 274.226.907,31

Tabella 4 - Avanzamento finanziario del Programma alla data di monitoraggio del 31/12/2012

2.1.3 Avanzamento procedurale

Iter	Fase dell'avanzamento procedurale dei progetti - Operazioni di realizzazione Opere Pubbliche	Progetti	Valore
Realizzazione di opere pubbliche	Collaudo	17	8.484.950,74
	Esecuzione Lavori	305	438.812.894,28
	Fase Non Avviata	12	72.432.463,37
	Progettazione Definitiva	1	480.000,00
	Progettazione Esecutiva	6	26.767.664,40
Totale		341	546.977.972,79

Tabella 5 – Distribuzione dei progetti per avanzamento procedurale - realizzazione di opere e lavori pubblici

Iter	Fase dell'avanzamento procedurale dei progetti - Operazioni di realizzazione per acquisizione di beni e servizi	Progetti	
		Numero	Valore
Acquisizione di beni e servizi	Esecuzione Fornitura	1	€ 11.304.000,00
Totale		1	11.304.001,00

Tabella 6 – Distribuzione dei progetti per avanzamento procedurale – acquisizione di beni e servizi

	Erogazione di finanziamenti ed aiuti a imprese e individui	Numero	Valore
Erogazione di finanziamenti e aiuti a imprese e individui	Concessione finanziamento	2	€ 7.615.666,29
Erogazione di finanziamenti e aiuti a imprese e individui	Esecuzione investimenti	537	€ 102.976.157,30
Erogazione di finanziamenti e aiuti a imprese e individui	Fase non definita	4	€ 106.716,50
Totale		543	110.698.540,09

Tabella 7 – Distribuzione dei progetti per avanzamento procedurale - erogazione di finanziamenti ed aiuti a imprese e individui

Tipologia di Procedure di Aggiudicazione	Iter Procedurale	Numero Progetti	Importo Attività
1 - Procedura Aperta	Pubblicazione Bando	3	€ 505.525,00
	Aggiudicazione Provvisoria	1	€ 69.820.170,00
	Aggiudicazione Definitiva	3	€ 83.293.358,35
	Acquisizione Offerte	1	€ 0,00
	Stipula Contratto	5	€ 157.424.742,85
Totale Procedura Aperta		8	€ 311.043.796,20
2 - Procedura Ristretta	Pubblicazione Bando	1	€ 454.645,55
	Aggiudicazione Provvisoria	1	€ 218.718,95
	Aggiudicazione Definitiva	1	€ 218.718,95
	Acquisizione Offerte	1	€ 288.682,94
	Selezione Offerenti	1	€ 288.682,94
	Stipula Contratto	1	€ 218.718,95
Totale Procedura Ristretta		2	€ 1.688.168,28
4 - Procedura Negoziata senza Bando	Aggiudicazione Provvisoria	5	€ 960.308,55
	Aggiudicazione Definitiva	6	€ 785.997,24
	Individuazione degli Offerenti (Operatori economici)	4	€ 0,00
	Invito a presentare le Offerte	6	€ 422.111,40
	Stipula Contratto	7	€ 898.223,37
Totale Procedura Negoziata senza Bando		11	€ 3.066.640,56
5 - Procedura in Economia - Amministrazione diretta	Individuazione Lavori in Economia	2	€ 109.493,00
Totale Procedura in Economia - Amministrazione diretta		2	€ 109.493,00
6 - Procedura in Economia - Cottimo fiduciario	Stipula Contratto	1	€ 48.906,68
Totale Procedura in Economia - Cottimo fiduciario		1	€ 48.906,68

Totale		20	€ 315.957.004,72
---------------	--	-----------	-------------------------

Tabella 8 – Distribuzione progetti per avanzamento procedura di Aggiudicazione alla data di monitoraggio del 31/12/2012

2.1.4 Avanzamento economico

Programma: PAR FSC Toscana	Numero Progetti	Totale Finanziamenti	Valore (Finanziamenti - Economie)	Costo Realizzato	Economie
Totale	885	€ 668.980.512,88	€ 668.980.512,88	€ 355.603.289,39	€ 0,00

Tabella 9 – Avanzamento economico del programma alla data di monitoraggio del 31/12/2012

2.1.5 Avanzamento fisico

Indicatori di realizzazione fisica	Progetti		Indicatori	
	Numero	Valore Finanziario	Valore target	Valore raggiunto al 31/12/2012
Estensione dell'intervento in lunghezza (Km)	65	105.380.044,26	74,03	0,00
Giornate/uomo prestate (NUMERO)	384	62.764.849,99	25.152,91	0,00
Non Richiesto (Non applicabile)	91	18.583.963,89	190,00	0,00
Riduzione nei consumi energetici (TONNELLATE EQUIV. DI PETROLIO)	15	15.358.812,19	15,00	0,00
Studi o progettazioni (NUMERO)	2	1.150.000,00	2,00	0,00
Superficie oggetto di intervento (mq) (METRI QUADRATI)	294	384.206.130,33	322.624,40	0,00
Unità di beni acquistati (NUMERO)	3	11.914.000,00	3,00	1,00
Volume oggetto di intervento (METRI CUBI)	1	42.000,00	105,00	0,00

Tabella 10 – Indicatori di realizzazione fisica

Indicatori occupazionali	Progetti		Indicatori	
	Numero	Valore Finanziario	Valore target	Valore raggiunto al 31/12/2012
Giornate/uomo attivate fase di cantiere (NUMERO)	141	€ 326.399.223,84	29.379,00	0,00
Giornate/uomo complessivamente attivate (NUMERO)	610	€ 223.041.255,19	8.785,00	0,00
Giornate/uomo necessarie alla messa in opera (NUMERO)	2	€ 610.000,00	2,00	0,00
Giornate/uomo per la realizzazione dello studio o progetto (NUMERO)	2	€ 1.150.000,00	2,00	0,00
Non Richiesto (NUMERO)	1	€ 870.966,00	1,00	0,00
Occupazione creata (NUMERO)	245	€ 47.330.325,75	245,00	0,00

Tabella 11 – Indicatori occupazionali

Indicatori di risultato QSN	Progetti	
	Numero	Valore Finanziario
Accessibilità media	13	€ 148.511.370,62
Addetti alla ricerca e sviluppo per 1.000 abitanti	285	€ 29.358.172,50
Disponibilità di risorse idropotabili	88	€ 50.624.226,62
Grado di promozione dell'offerta culturale	13	€ 43.896.381,47
ICT nelle amministrazioni locali	1	€ 11.304.000,00
Imprese che hanno introdotto innovazioni di prod./processo	244	€ 46.947.025,75
Life-long learning	52	€ 29.870.509,32
N.° visitatori di istituti statali di antichità e arte	88	€ 53.199.910,47
Nessun indicatore	1	€ 156.797.676,24
Percentuale della spesa privata in R&S sul PIL (%)	24	€ 19.581.820,80
Presenza in carico dell'utenza per i servizi per l'infanzia	15	€ 3.171.598,00
Tasso di occupazione	99	€ 75.717.821,09

Tabella 12 – Indicatori di risultato QSN

2.2 Stato di attuazione analitico delle Priorità del Programma

Priorità	Numero Progetti	Totale Finanziamenti	Impegni	Pagamenti
1 - Miglioramento e valorizzazione delle risorse umane	52	€ 29.870.509,32	€ 20.036.980,36	€ 7.430.527,59
2 - Promozione, valorizzazione e diffusione della ricerca e dell'innovazione per la competitività	296	€ 60.243.993,30	€ 45.584.105,88	€ 27.820.788,34
3 - Energia e ambiente: uso sostenibile ed efficiente delle risorse per lo sviluppo	88	€ 50.624.226,62	€ 45.565.347,84	€ 23.565.219,42
4 - Inclusione sociale e servizi per la qualità della vita e l'attrattività territoriale	15	€ 3.171.598,00	€ 3.123.854,75	€ 958.233,08
5 - Valorizzazione delle risorse naturali e culturali per l'attrattività per lo sviluppo	148	€ 289.593.687,25	€ 247.274.661,74	€ 165.406.437,22
6 - Reti e collegamenti per la mobilità	13	€ 148.511.370,62	€ 51.692.774,93	€ 36.989.134,53
7 - Competitività dei sistemi produttivi e occupazione	273	€ 86.965.127,77	€ 53.720.514,17	€ 12.056.567,13
Totale	885	€ 668.980.512,88	€ 466.998.239,67	€ 274.226.907,31

Tabella 13 - Avanzamento finanziario del Programma alla data di monitoraggio del 31/12/2012

2.2.1 Priorità 1 – Miglioramento e valorizzazione delle risorse umane

Breve descrizione - Nell'ambito di tale Priorità 1, è prevista la realizzazione di interventi finalizzati al miglioramento della dotazione strutturale di servizi per l'infanzia e l'istruzione. L'obiettivo è di migliorare la risposta fornita all'utenza potenziale dei servizi prima infanzia (0-3 anni), mediante l'offerta di servizi nelle realtà che ne sono prive e la riduzione del numero dei bambini in lista di attesa, e di distribuire in modo più efficace i servizi per l'infanzia (3-6) sul territorio. A questo

obiettivo si affianca l'esigenza di intervenire sull'edilizia scolastica delle scuole primarie e secondarie.

Avanzamento Priorità - Sin dal 2010 sono stati avviati gli interventi per l'ampliamento, la ristrutturazione e la nuova edificazione di asili nido e servizi integrativi per la prima infanzia (0-3 anni); successivamente è stata attivata una linea di finanziamento per la costruzione, ampliamento e ristrutturazione di scuole dell'infanzia, mentre non sono ancora state avviate le misure per l'edilizia scolastica. Complessivamente, sono state attivati 26 milioni di risorse FSC, pari al 73% dello stanziamento dedicato alla priorità.

2.2.2 Priorità 2 – Promozione, valorizzazione e diffusione della ricerca e dell'innovazione per la competitività

Breve descrizione - Il Par Fas 2007-2013 interviene tanto nel sostegno alla ricerca cosiddetta fondamentale o di base, che nel sostegno alla ricerca industriale e allo sviluppo sperimentale. Saranno quindi finanziati sia progetti di organismi di ricerca che investimenti in ricerca e innovazione sostenuti da imprese. Sono inoltre previsti investimenti nell'ambito della società dell'informazione e delle TIC per la digitalizzazione della pubblica amministrazione.

Avanzamento Priorità - Per quanto riguarda il sostegno alla ricerca di base, il Programma prevede 3 ambiti tematici di intervento: ambiente e territorio, salute umana, scienze socio-economiche e umane. Ad oggi nell'ambito delle scienze socio-economiche e umane sono stati finanziati 25 progetti presentati da organismi di ricerca. La riprogrammazione ha inteso orientare il sostegno al sistema della ricerca verso una sempre più stretta collaborazione tra istituzioni universitarie e organismi di ricerca e sistema produttivo. E' stata infatti prevista come condizione di ammissibilità dei progetti presentati dagli organismi di ricerca il partenariato con le imprese. In tale ottica, è stato stipulato un protocollo d'intesa con il MIUR per la progettazione e realizzazione di interventi congiunti a sostegno di progetti di ricerca misti sui quali convergeranno risorse FSC - destinate alla ricerca svolta dagli organismi di ricerca - e FAR - destinate alla ricerca svolta da imprese.

Il potenziamento delle attività di ricerca industriale e sviluppo sperimentale è perseguito, in sinergia con il POR CreO Fesr, attraverso:

- potenziamento e sviluppo di cluster tecnologici di imprese ad alto contenuto hi-tech;
- aumento della competitività delle imprese in segmenti di mercati caratterizzati dalla presenza di prodotti a maggior valore aggiunto e/o classificabili come sostenibili;
- sostegno alla acquisizione di servizi avanzati e qualificati;
- miglioramento del sistema produttivo attraverso l'introduzione di risparmio energetico e sostenibilità ambientale;
- aumento del livello di sicurezza sia di prodotto che di processo anche nell'ottica della valorizzazione del sistema impresa in ogni sua articolazione possibile.

Ad oggi sono stati finanziati 10 progetti, nell'ambito del Progetto ECeSDIT "Evoluzione Competitiva e Sostenibile del Distretto Integrato Toscano", ed un progetto strategico di R&S nell'ambito delle biotecnologie, nel quadro di un più ampio programma di aiuti a progetti strategici di grandi dimensioni nelle aree dell'ICT e delle telecomunicazioni e della meccanica avanzata, robotica e mecatronica. E' stata inoltre attivata, sin dal 2008, una misura di aiuti alle imprese per l'acquisizione di servizi avanzati e qualificati rivolta ad aziende di settori dell'industria, dell'artigianato e dei servizi alla produzione, di minori dimensioni, caratterizzate generalmente da scarsa propensione all'innovazione strutturata e che rappresentano una componente significativa del sistema produttivo regionale. Su entrambe le misure è stato previsto con la riprogrammazione un maggiore impegno finanziario.

Con riferimento alla società dell'informazione si è conclusa la prima fase del progetto per il miglioramento dell'infrastruttura e della logistica centrale della rete telematica regionale, localizzata presso il Tuscany Internet Exchange (TIX); l'impegno regionale si sta concentrando sul potenziamento della infrastruttura con l'acquisizione di nuove applicazioni.

2.2.3 Priorità 3 – Energia e ambiente: uso sostenibile ed efficiente delle risorse per lo sviluppo

Breve descrizione - Nell'ambito della priorità 3 il Par Fas interviene principalmente nel settore della difesa del suolo, con il finanziamento di interventi finalizzati alla mitigazione del rischio idrogeologico, quale condizione pregiudiziale per la sostenibilità di insediamenti abitativi, produttivi e di infrastrutture strategiche.

Sono tuttavia previsti anche interventi nel settore delle risorse idriche.

Avanzamento Priorità - Le risorse stanziare dal Par Fas per la difesa del suolo (oltre 50 milioni) risultavano già nel 2011 interamente allocate. Una prima tranche di risorse è stata destinata al cofinanziamento di interventi diretti a rimuovere le situazioni a più alto rischio idrogeologico nelle aree colpite dagli eventi alluvionali del dicembre 2009 e una seconda tranche è stata destinata ad interventi per la mitigazione del rischio idrogeologico e per la difesa dei centri abitati dall'erosione costiera individuati nell'ambito di un accordo di programma con il MATTM.

Nel 2012 sono state attivate anche le risorse (13,3 mln) del settore idrico, destinate all'adeguamento di impianti di depurazione e collettamento di acque reflue.

2.2.4 Priorità 4 – Inclusione sociale e servizi per la qualità della vita e l'attrattività territoriale

Breve descrizione - Nell'ambito di tale priorità l'azione del Par Fas è circoscritta alla promozione di interventi di educazione non formale degli adolescenti e dei giovani, a livello informativo, documentale, formativo, consulenziale, ricreativo e del tempo libero.

Avanzamento Priorità - il bando emanato nel 2009 per il finanziamento di interventi infrastrutturali per i servizi di educazione non formale dell'infanzia, adolescenza e giovani (Centri Infanzia Adolescenza e Famiglia - CIAF e Informagiovani) non ha trovato un riscontro positivo nelle domande emerse dalle progettualità del territorio: a fronte di uno stanziamento di 3 milioni sono stati finanziati progetti per soli 2,6 milioni. Ciò ha spinto l'amministrazione regionale a destinare tali risorse verso altre priorità, ed in particolare verso i servizi per la prima infanzia e la scuola dell'infanzia.

2.2.5 Priorità 5 – Valorizzazione delle risorse naturali e culturali per l'attrattività per lo sviluppo

Breve descrizione - La priorità 5 del QSN trova declinazione nel Par Fas 2007-2013 attraverso due linee di azione: gli interventi di tutela, valorizzazione e promozione del patrimonio culturale, che ha come obiettivo il miglioramento delle condizioni di conservazione e di fruizione dei beni culturali diffusi sul territorio toscano, e il sostegno alla sostenibilità e competitività dell'offerta turistica e commerciale, perseguito sia attraverso interventi sulle infrastrutture che attraverso misure di aiuto alle imprese operanti nel turismo e nel commercio.

Avanzamento Priorità - Gli interventi sul patrimonio culturale rappresentano un'azione portante del programma, articolata su 3 linee di intervento.

La prima linea di intervento è finalizzata al recupero e alla valorizzazione di beni artistici e culturali meno noti e di minore dimensione per valorizzare il patrimonio culturale diffuso sul territorio e promuoverne la fruizione in un'ottica di sviluppo e attrazione policentrica. Le risorse destinate a tali interventi sono già state tutte allocate e la linea presenta un livello di realizzazione degli interventi pari a circa il 70%.

La seconda linea è in qualche modo complementare alla precedente, in quanto si concentra su interventi di tutela, valorizzazione e promozione del patrimonio culturale di particolare valore e consistenza, anche finanziaria, il cui significato strategico sia riconosciuto nell'ambito di un apposito percorso di concertazione con il Ministero dei beni culturali o nell'ambito dei progetti PIUSS, che si riferiscono ai centri urbani, escludendo quindi i piccoli comuni. L'attuazione di tale linea di intervento ha preso avvio in un momento successivo, anche per la maggiore complessità del

procedimento di selezione degli interventi e presenta quindi un minore stato di avanzamento nella realizzazione.

La terza linea è rappresentata dal Nuovo Parco della Musica e della Cultura di Firenze, realizzato nell'ambito del programma per i 150 anni dell'Unità di Italia. L'opera è stata inaugurata nel dicembre 2011. Con la riprogrammazione del 2012 sono stati destinati all'intervento ulteriori 21 milioni a cofinanziamento del 1° lotto del II° stralcio, del valore complessivo di 46 milioni. Questo intervento consentirà di completare la struttura già realizzata e utilizzata per eventi musicali, funzionale anche per gli allestimenti operistici.

Le azioni relative al turismo e commercio hanno come obiettivo il potenziamento e la realizzazione di infrastrutture funzionali ad una migliore fruizione turistica in armonia con lo sviluppo sostenibile del territorio, e allo sviluppo ed alla qualificazione delle attività commerciali, economiche e di servizio, indispensabili per migliorare la vivibilità del contesto urbano, per la riqualificazione dei centri storici, delle aree urbane e dei centri minori. E' in corso di esecuzione una prima tranches di interventi di riqualificazione dei centri storici, cui si è affiancata, nel 2012, l'attivazione di due misure di aiuto ad aziende dei settori turistici e commerciali.

2.2.6 Priorità 6 – Reti e collegamenti per la mobilità

Breve descrizione - L'obiettivo perseguito nell'ambito della Priorità 6 è quello di una maggiore sostenibilità della mobilità. Tale obiettivo è perseguito attraverso 3 tipologie di intervento. Gli interventi sulla viabilità regionali saranno mirati a migliorare i collegamenti trasversali tra strade di diverso ordine e grado, all'adeguamento ed alla messa in sicurezza delle strade regionali, al risanamento acustico nelle aree a maggiore intensità di traffico veicolare.

A questi si aggiungeranno interventi di miglioramento della qualità dei servizi di trasporto pubblico locale, in modo da attrarre nuova utenza sottraendola alla mobilità privata, garantire maggior sicurezza della mobilità e ridurre l'impatto ambientale. Nel quadro delle politiche per la mobilità sostenibile rientrano gli interventi finalizzati al riequilibrio modale per il trasporto merci ed i collegamenti a guida vincolata in ambito urbano.

Saranno inoltre realizzati interventi per il miglioramento dei principali scali aeroportuali di rilievo regionale, e interventi per il potenziamento e la qualificazione dei porti regionali.

Avanzamento Priorità - Le risorse destinate alla priorità 6 risultano già allocate, ad eccezione di quelle destinate al TPL e ai collegamenti a guida vincolata, inseriti nel programma con la riprogrammazione.

Per quanto riguarda la viabilità regionale, sono stati finanziati 3 grossi interventi sulla SRT 69 (Variante in riva destra d'Arno) nelle province di Firenze e Arezzo. Sono in corso di realizzazione i due lotti in provincia di Arezzo, mentre sono in corso le procedure di gara per il lotto 5 e le procedure di esproprio per i rimanenti lotti in provincia di Firenze.

Sono stati inoltre finanziati i lavori di adeguamento e miglioramento della sede stradale SRT 325 - tronco Vaiano-Vernio, i lavori sulla SRT 439 per la variante ai centri abitati di Bientina, Cascina e Buti, gli interventi di adeguamento e messa in sicurezza sulla SGC Fi-Pi-Li di competenza della Provincia di Firenze, e gli interventi di risanamento acustico sulla SRT 435, nel tratto Capannori-Lunata, e nei comuni di Pescia, Massa e Cozzile, Buggiano.

Per il sistema aeroportuale, sono stati allocati 5,6 degli 8 milioni stanziati, con l'avvio di 4 interventi per il miglioramento degli scali aeroportuali di Pisa, Grosseto, Isola d'Elba e Firenze, mentre per quanto riguarda il sistema portuale è stato finanziato un intervento di ripristino e consolidamento delle sponde del Canale dei Navicelli che assorbe il 50% delle risorse stanziato sulla linea di intervento.

2.2.7 Priorità 7 – Competitività dei sistemi produttivi e occupazione

Breve descrizione - Per rilanciare la competitività del sistema produttivo e l'occupazione, il Par Fas intende agire sulla realizzazione, recupero e riqualificazione di aree per insediamenti produttivi e di

centri di competenza per le imprese, ossia infrastrutture di servizi avanzati per il trasferimento tecnologico, l'innovazione e la creazione di nuove imprese (incubatori tecnologici e laboratori di ricerca industriale). A tali azioni saranno affiancate misure di sostegno diretto alle imprese, finalizzate a favorire la creazione di reti di imprese e altre forme più strutturate di integrazione, supportare l'evoluzione tecnologica e organizzativa delle imprese, elevare la capacità delle imprese di posizionarsi sul mercato internazionale.

Avanzamento Priorità - Con riferimento alla riqualificazione di aree produttive esistenti o dismesse e alla realizzazione di nuove aree vengono finanziati interventi che si realizzano secondo i parametri di sostenibilità ambientale definiti per le APEA (Aree produttive ecologicamente attrezzate); la gestione di ciascuna area sarà affidata ad un soggetto gestore unico. Un primo bando, del 2009 ha finanziato 24 progetti in fase di realizzazione lavori. Una seconda selezione, attivata nel 2011, non ha ottenuto il medesimo riscontro positivo, probabilmente a causa della ormai persistente stagnazione economica: le domande pervenute non sono state tali da assorbire l'intera somma messa a bando.

Sempre in tema di infrastrutture per i settori produttivi, con una procedura concertativa su base territoriale provinciale, sono stati finanziati 35 progetti per la realizzazione di centri di competenza, In tema di aiuti alle PMI industriali, artigiane e cooperative sono state attivate due linee di intervento: una per il sostegno dei processi di internazionalizzazione delle piccole e medie imprese, che finanzia progetti di investimento in Paesi esterni all'area UE, una di sostegno ai processi di integrazione tra imprese, che finanzia operazioni di acquisizione di aziende o fusione, costituzione di consorzi e reti di imprese.

2.3 Stato di attuazione analitico dei SAD

Codice e titolo SAD	Numero Progetti	Totale Finanziamenti	Impegni	Pagamenti
1 - PROGRAMMA OPERATIVO	885	€ 668.980.512,88	€ 466.998.239,67	€ 274.226.907,31
1	885	€ 668.980.512,88	€ 466.998.239,67	€ 274.226.907,31

Tabella 14 - Avanzamento finanziario del Programma alla data di monitoraggio del 31/12/2012

2.3.1 SAD 1113 - Sostegno alla realizzazione di progetti di ricerca in materia di scienze socio economiche e umane, con particolare riferimento a beni e attività culturali e scienze tecnologiche della formazione

Breve descrizione - L'intervento complesso si inserisce nell'ambito della linea d'azione dedicata al sostegno della ricerca cosiddetta fondamentale o di base. Consiste nel finanziamento di progetti presentati da organismi di ricerca nel settore delle scienze socio economiche e umane, selezionati tramite procedura concorsuale.

Avanzamento SAD - Per il sostegno alla ricerca in materia di scienze socio economiche e umane il Piano finanziario del PAR prevede uno stanziamento di circa 20 Mln. Sono già stati finanziati 25 progetti, selezionati tramite bando, per un contributo totale di 13,6 Mln, pari all'80% del valore dell'investimento. I progetti riguardano: Scienze e tecnologie per la salvaguardia e la valorizzazione dei beni culturali (10 progetti), Scienze gestionali e dell'organizzazione, scienze politiche, sociologia e attività di studio interdisciplinare in campo sociale (6 progetti), Scienze e tecnologie dell'educazione (6 progetti), Scienze e tecnologie ottiche, conoscenza dell'universo, ingegneria aerospaziale ed aeronautica leggera (2 progetti), Scienze e tecnologie dell'architettura e del disegno industriale per il contenimento dei consumi energetici (1 progetto).

A seguito della stipula del Protocollo d'intesa con il MIUR, è in corso di predisposizione un bando unico per il finanziamento di progetti congiunti tra organismi di ricerca e imprese con l'apporto anche di risorse di fonte ministeriale.

2.3.2 SAD 11211 - Potenziamento delle attività di ricerca industriale

Breve descrizione - La linea persegue il potenziamento delle attività di ricerca industriale e sviluppo sperimentale attraverso misure di aiuto alle imprese, in stretta sinergia con il POR CreO Fesr ed in continuità con il Programma regionale di Sviluppo economico.

Avanzamento SAD - Sono stati inizialmente (nel 2010) concessi aiuti alle PMI per 8,7 milioni, finanziando 10 progetti del valore complessivo di 13,2 milioni, per il sostegno all'innovazione tecnologica nei diversi settori produttivi. I progetti sono stati selezionati nell'ambito del Bando unico ricerca e sviluppo 2008, finanziato anche da risorse Fesr e regionali. Successivamente, nel 2010, è stato fatto un Avviso Pubblico per la manifestazione di interesse alla presentazione di progetti strategici di ricerca industriale in materia di ICT e meccanica avanzata. La procedura si è conclusa a fine 2011, con la selezione di 14 progetti. Il FSC sta finanziando con 3,8 Mln un progetto del valore di 6,4 Mln per la realizzazione di un ecografo portatile di futura generazione. A fine 2012 si sono chiuse le procedure del bando unico Ricerca & Sviluppo al cui finanziamento concorrerà anche il PAR FAS con 10,3 Mln.

2.3.3 SAD 11213 - Aiuti per il sostegno a programmi di investimento

Breve descrizione - Si tratta in questo caso di aiuti a imprese di piccola dimensione per l'acquisizione di servizi avanzati e qualificati.

Avanzamento SAD - La misura trova attuazione attraverso un bando a finestre, congiunto PRSE, PAR FAS e POR FESR, con approvazione di graduatorie quadrimestrali. Nel 2012 sono già state finanziate con risorse FSC 2 finestre. Ad oggi sono stati complessivamente finanziati dal Par Fas 259 progetti per 6,3 Mln di contributo ed un investimento complessivo di 12 Mln.

2.3.4 SAD 131 - Infrastrutture per i settori produttivi

Breve descrizione - Per affrontare le debolezze strutturali del tradizionale modello di impresa toscano si prevede il finanziamento di interventi infrastrutturali finalizzati alla realizzazione e recupero di aree ed immobili destinati all'insediamento di imprese, centri di competenza per il trasferimento tecnologico, l'innovazione e la ricerca industriale, ivi compresi incubatori e acceleratori di impresa nei settori hi-tech e delle tecnologie ambientali, laboratori di ricerca, strutture per l'alta formazione connessi alle infrastrutture per il trasferimento, riqualificazione ambientale di aree per insediamenti produttivi.

La misura è rivolta ad enti locali, Università e organismi di ricerca pubblici, società a maggioranza pubblica.

Avanzamento SAD - La misura si è focalizzata su due tipologie di intervento: la riqualificazione ambientale di aree destinate ad insediamenti produttivi e il potenziamento del sistema regionale del trasferimento tecnologico. Entrambe le tipologie di interventi sono finanziate o con contributi a fondo perduto (in misura variabile dal 60% all'80 % del valore dell'investimento) o sotto forma di finanziamento agevolato a tasso zero (fino al 100% del valore dell'investimento).

Per quanto riguarda la riqualificazione ambientale di aree produttive, nel 2010 sono stati finanziati 6 progetti con lo scorrimento della graduatoria del bando 2008, con un contributo di risorse FSC pari a 4,4 Mln e un valore dell'investimento di 7,3 Mln; i progetti sono tutti in avanzato stato di realizzazione. Nel 2009 è stato emanato un altro bando per il finanziamento di progetti di riqualificazione ambientale di aree produttive artigianali e industriali. A conclusione della procedura, nel 2011 sono stati ammessi a finanziamento 18 progetti per un valore di investimento di 28,5 milioni e un contributo di risorse FSC pari a 22,4 Mln. Il termine per la conclusione dei

lavori è fissato al giugno 2014. Alla fine del 2011 è stato emanato un ulteriore bando che ha finanziato 15 progetti per 9,8 Mln.

Per quanto riguarda il sistema regionale del trasferimento tecnologico, nel corso del 2010 con l'avviso di manifestazione di interesse è stata avviata una selezione con procedura negoziale di interventi finalizzati alla realizzazione, riorganizzazione e potenziamento di centri di competenza. La procedura si è conclusa nel 2012, con il finanziamento di 35 progetti, relativi a centri di ricerca e di eccellenza, poli tecnologici, centri di servizi presentati dalle Province e dal Circondario Empolese-Valdelsa, con un'assegnazione di risorse FSC di 15,2 Mln.

Infine, sono stati finanziati nell'ambito della procedura dei PIUSS (i Piani integrati di sviluppo urbano sostenibile attivati con il POR CreO FESR), 5 progetti presentati dai Comuni di Montevarchi (Urban Center), Firenze (Le Murate), Quarrata (Abitare l'Arte: laboratorio di prototipi e design), Arezzo (Creazione del Polo digitale applicato per la città di Arezzo) e Scandicci (Realizzazione Urban Center metropolitano) per un contributo FSC di 2,2 Mln ed un investimento complessivo di 4,2 Mln; i progetti sono stati tutti aggiudicati e sono in corso di realizzazione.

2.3.5 SAD 132 - Sostegno ai programmi di sviluppo delle PMI industriali, artigiane e cooperative, ivi compresa l'imprenditoria femminile

Breve descrizione - La misura di aiuto alle PMI mira a:

- sostenere l'evoluzione del modello organizzativo tipico delle imprese toscane, favorendo la creazione di reti di imprese e altre forme più strutturate di integrazione;
- supportare l'evoluzione tecnologica e organizzativa delle imprese;
- elevare la capacità delle stesse di acquisire nuovi mercati e di consolidare la propria posizione nei mercati internazionali.

Avanzamento SAD - Per il sostegno allo sviluppo delle PMI industriali, artigiane e cooperative il Piano finanziario del Programma prevede uno stanziamento di 23,6 Mln. Attualmente con un bando del novembre 2009 sono stati assegnati 8,3 Mln di aiuti ad imprese per 86 progetti di investimento in Paesi esterni all'area UE. Alla fine del 2011 è stato approvato un nuovo bando per il sostegno dei processi di internazionalizzazione delle piccole e medie imprese utilizzando 10,5 Mln di risorse FSC per finanziare 100 progetti.

Nel marzo 2011 è stato approvato un bando con il quale sono stati finanziati 58 progetti per un investimento di 2,7 Mln di risorse FSC per il sostegno ai processi di integrazione tra imprese. Complessivamente le risorse attivate su questa Linea di Azione sono pari ai 46,9 Mln di euro.

2.3.6 SAD 141 - Migliorare la qualità urbana e territoriale e il livello di accoglienza dell'offerta turistica e commerciale e i servizi per turisti e consumatori

Breve descrizione - La misura prevede sostegno a progetti di investimento di enti locali e società a maggioranza pubblica per la riqualificazione dei centri storici, delle aree urbane e dei centri minori e per la qualificazione delle infrastrutture turistiche.

Avanzamento SAD - A fronte di uno stanziamento complessivo FSC di 27 milioni sono state assegnate risorse per 19 milioni per un investimento complessivo di 35,7 Mln.

La prima tranche di risorse (3,8 Mln) è stata utilizzata per lo scorrimento di una graduatoria già in essere. Sono stati finanziati 13 progetti per la realizzazione di infrastrutture pubbliche per il turismo e il commercio, tutti i progetti, che presentano attualmente un tasso medio di realizzazione del 90%.

Nel 2009 è stato attivato un Bando, con una procedura mista, negoziale/concorsuale, che si è svolta in sinergia con una eguale procedura attivata nel settore dei beni culturali. Con 8,3 milioni di FSC sono stati finanziati 26 progetti per la riqualificazione di piazze e vicoli, l'installazione di nuova segnaletica turistica, la messa in rete dei punti di informazione per i turisti, la qualificazione dei Centri commerciali naturali.

Sono stati successivamente finanziati con 6,9 Mln 7 progetti integrati nell'ambito di 3 PIUSS: percorsi turistici ciclabili e riqualificazione di piazze.

Nel 2011 sono stati messi a bando altri 2,5 milioni ed è attualmente in corso un ulteriore procedura concorsuale con la quale si esauriscono le risorse allocate sulla linea di azione.

2.3.7 SAD 171 - Interventi sulla viabilità regionale

Breve descrizione - La linea di azione finanzia interventi infrastrutturali sulle strade regionali dove maggiori sono le problematiche di incidentalità e di traffico, e dove è più urgente garantire il miglioramento della vivibilità dei centri urbani. Sempre allo scopo di migliorare la vivibilità dei centri urbani, sono previsti anche interventi per il risanamento acustico lungo le strade regionali nei siti maggiormente critici.

Avanzamento SAD - Sono stati finanziati interventi già inseriti nel programma pluriennale regionale degli investimenti in materia di viabilità. Sono stati finanziati interventi di adeguamento e miglioramento su tre strade regionali per un investimento complessivo di 131,3 milioni e un contributo FSC di 65,5 milioni:

- Firenze-Arezzo: SRT 69 Variante in riva destra d'Arno con un investimento complessivo di 80,6 Mln di Euro, dei quali 21,6 Mln a carico del FSC, per alcuni lotti i lavori sono in corso, mentre in alcuni casi è in corso la procedura di appalto integrato ed in altri devono essere risolti i problemi legati alle procedure di esproprio e alla conformità urbanistica;
- Prato: SRT 325 Adeguamento e miglioramento della sede stradale tronco Vaiano-Vernio (costo complessivo 21,4 Mln, contributo FSC 18,5 Mln), intervento avviato;
- Pisa: SRT 439 Variante ai centri abitati Bientina Cascina e Buti (costo complessivo 17 Mln, contributo FSC 15,7 Mln) è prevista una procedura di appalto integrato.

Sono stati finanziati con 8 Mln FSC interventi di adeguamento e messa in sicurezza sulla SGC Fi-Pi-Li di competenza della Provincia di Firenze, per un investimento complessivo di 10,6 Mln.

Sono stati inoltre finanziati due interventi di risanamento acustico:

- Lucca: SRT 435 Risanamento acustico tratto Capannori-Lunata (contributo FSC 407 mila euro), i lavori si svolgeranno in concomitanza con i mondiali di ciclismo del settembre 2013;
- Pistoia: SRT 435 Risanamento acustico Comuni di Pescia, Massa e Cozzile, Buggiano (risorse FSC attivate 1,3 Mln).

Si evidenzia che gli interventi in questione, diversamente da tutti gli altri, non hanno il cofinanziamento del soggetto attuatore, in quanto insistono esclusivamente su strade regionali.

Tale linea di intervento ha subito nel 2012 un rallentamento nella attuazione dovuto alla incertezza sul futuro delle province, che in Toscana gestiscono la viabilità regionale e ai vincoli sempre più ristretti del patto di stabilità degli enti locali che incidono maggiormente su interventi di grosse dimensioni finanziarie.

2.3.8 SAD 183 - Sistema integrato aeroportuale, portualità regionale e navigazione interna

Breve descrizione - Gli interventi mirano al miglioramento dei principali porti e scali aeroportuali di interesse regionale.

Avanzamento SAD - Gli interventi finanziati per il sistema aeroportuale riguardano la costruzione delle infrastrutture e degli impianti aeroportuali propriamente detti (piste, terminali, aree di stazionamento, torre di controllo aereo) o di supporto diretto (impianti antincendio, attrezzature per la sicurezza della navigazione aerea e per la protezione contro atti ostili) e sono localizzati negli scali aeroportuali di Pisa, Grosseto, Isola d'Elba e Firenze. Sono stati concessi aiuti, previa notifica, alle società di gestione per un importo di risorse FSC di 5,6 Mln ed un investimento complessivo di 14,8 Mln. Per i rimanenti 2 Mln dovrà essere avviata una nuova procedura di notifica.

Per la portualità regionale e navigazione interna sono stati impegnati dalla Regione 2,4 Mln di risorse FSC per il finanziamento dell'intervento di ripristino e consolidamento delle sponde del Canale dei Navicelli.

2.3.9 SAD 211 - Sviluppo dei servizi all'infanzia

Breve descrizione - Il Par Fas prevede interventi di ampliamento della rete dei servizi per l'infanzia (nidi e servizi integrativi, quali Centro bambini e Genitori, Centro gioco educativo) e lo sviluppo e potenziamento della scuola dell'infanzia, oltre ad interventi sul patrimonio edilizio delle scuole primarie e secondarie.

Avanzamento SAD - Nel 2009 è stato fatto un primo bando per il finanziamento di interventi di costruzione e/o adeguamento di strutture per la prima infanzia che ha finanziato con 52 progetti per asili nido e servizi integrativi per la prima infanzia (0-3 anni). Sono stati attivati interventi per un valore di circa 30 milioni di euro, con un contributo FSC mediamente pari al 65%; circa la metà degli interventi risulta conclusa.

Sono stati inoltre attivati nel 2011 un bando di 2 milioni per le scuole dell'infanzia (3-6 anni) e nel 2012 un bando di 4 milioni che, oltre agli interventi sui servizi 0-3 e 3-6 anni, finanzia anche la realizzazione di centri educativi pilota 0-6 anni.

2.3.10 SAD 212 - Potenziamento dei servizi per l'educazione non formale dell'infanzia, degli adolescenti, dei giovani

Breve descrizione - La misura promuove interventi di realizzazione e adeguamento di strutture destinate all'educazione non formale degli adolescenti e dei giovani, quali i CIAF (Centri infanzia Adolescenza e Famiglia) e gli Informagiovani, quali strumenti per fornire ai giovani percorsi complementari ed integrativi dei momenti formali di istruzione.

Avanzamento SAD - Con un bando del 2009 (congiunto per i servizi per la prima infanzia e per i giovani) sono stati finanziati 15 progetti presentati da comuni per un investimento ammesso di 3,2 milioni e un finanziamento FSC di 2,5 Mln. I progetti sono tutti in fase di esecuzione.

2.3.11 SAD 281 - Interventi di tutela, valorizzazione e promozione del patrimonio culturale

Breve descrizione - La misura riguarda il recupero e la valorizzazione di beni artistici e culturali di minore dimensione diffusi sul territorio.

Avanzamento SAD - Con due raccolte progettuali, una del 2008 e una del 2009 sono già state esaurite le risorse destinate alla Linea di azione. Sono stati attivati due bandi, che hanno previsto una prima raccolta di progetti presentati da comuni e altri soggetti pubblici, e una successiva fase di negoziazione su base provinciale per la individuazione dei progetti da finanziare tra quelli valutati ammissibili. Nel caso del bando 2009, entrambe le fasi sono state svolte congiuntamente per interventi nel settore culturale e per interventi nel settore del turismo e commercio, per garantire una maggiore coerenza e integrazione alle politiche. I progetti sono finanziati fino ad un massimo del 60% del valore dell'investimento. Complessivamente, sono stati finanziati 88 interventi infrastrutturali su beni culturali che vanno dalla valorizzazione e recupero di musei, ville e teatri, a interventi per biblioteche e centri culturali, con un finanziamento di risorse FSC di 28,5 Mln a fronte di un investimento totale di 53,2 Mln.

2.3.12 SAD 282 - Interventi di tutela, valorizzazione e promozione del patrimonio culturale da attuarsi mediante cooperazione istituzionale

Breve descrizione - La misura riguarda gli interventi di rilievo regionale selezionati nell'ambito di procedure negoziali.

Avanzamento SAD - All'inizio del 2010 è stato siglato un protocollo d'intesa con MIBAC e Consulta delle fondazioni bancarie, che individua 6 progetti di investimento su beni culturali di interesse regionale e nazionale, 3 dei quali finanziati dal FSC. In attuazione del Protocollo, nel 2010 è stato sottoscritto l'Accordo di Programma per la "Qualificazione dei musei che insistono sulla Piazza SS. Annunziata di Firenze: Museo Archeologico Nazionale e Museo degli Innocenti (MUDI)", e nel 2011 sono stati sottoscritti gli Accordi di Programma per l'Adeguamento funzionale del Museo delle Statue Stele Lunigianesi nel Castello del Piagnaro a Pontremoli e l'Accordo di Valorizzazione del patrimonio archeologico di Cortona attraverso la funzionalizzazione dell'area archeologica del Sodo. Nell'ambito della procedura dei PIUSS sono stati finanziati 8 progetti di recupero e allestimento di spazi per attività culturali a Livorno, Carrara, Follonica, Poggibonsi e Pistoia, e 2 progetti per riqualificazione e valorizzazione storico-architettonica di piazze a Massa, con un finanziamento totale di 16,6 Mln di risorse FSC. Complessivamente, a fronte di un finanziamento FSC di 25,6 milioni sono stati attivati investimenti per 43,9 milioni.

2.3.13 SAD 283 - Realizzazione Nuovo Parco della Musica e della cultura di Firenze

Breve descrizione - Il progetto è inserito nel programma di investimenti per i 150 anni dell'Unità d'Italia e consiste nella realizzazione di un Nuovo Teatro dell'Opera nella città di Firenze.

Avanzamento SAD - I lavori, avviati dalla presidenza del Consiglio dei Ministri nel 2009, si sono conclusi nel 2011. A dicembre 2011, nel contesto dei festeggiamenti per i 150 anni dell'Unità d'Italia, si è tenuto il concerto inaugurale. A fine 2012 è stato sottoscritto un Accordo di programma tra Regione Toscana, Comune di Firenze e Stato per la realizzazione di interventi di completamento (realizzazione di opere di scenotecnica e arredo della sala teatrale) per 46 milioni così ripartiti: 10 milioni dal Comune, 21 milioni dalla Regione, 15 milioni dallo Stato. I lavori sono già avviati.

2.3.14 SAD 341 - Difesa del suolo dal rischio idrogeologico

Breve descrizione - La linea di azione è volta alla realizzazione di interventi di mitigazione del rischio in aree ad elevata pericolosità idraulica e idrogeologica.

Avanzamento SAD - Tutte le risorse FSC (oltre 50 Mln) stanziare per questo SAD risultano allocate.

Nel corso del 2010, 31,8 Mln di risorse FSC sono state destinate al cofinanziamento di 77 interventi diretti a rimuovere le situazioni a più alto rischio idrogeologico nelle aree colpite dagli eventi alluvionali di dicembre 2009 - gennaio 2010, che hanno interessato le Province di Lucca, Massa Carrara e Pisa. Gli interventi consistono nel consolidamento di dissesti franosi, messa in sicurezza di tratti stradali, interventi su arginature di fiumi e fossi. Gli interventi presentano uno stato di avanzamento finanziario superiore al 50%.

Nel novembre 2010 è stato sottoscritto un Accordo di Programma con il Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare per il finanziamento di interventi urgenti per la mitigazione del rischio idrogeologico e per la difesa dei centri abitati dall'erosione costiera, con un'assegnazione di risorse FSC di 20 Mln. Sono stati selezionati 36 interventi, 11 dei quali già avviati e cofinanziati per 2,7 Mln di risorse FSC.

2.3.15 SAD 421 - 422 - 423 - 424 – Società dell'informazione

Breve descrizione - Le linee di azione prevedono investimenti nell'ambito della società dell'informazione e delle TIC per la digitalizzazione della pubblica amministrazione, con interventi per l'acquisizione di beni e servizi di natura infrastrutturale destinati a soggetti delle rete telematica regionale ed altri di natura sperimentale nei settori dell'istruzione e della giustizia.

Avanzamento SAD - Risulta concluso il progetto per il miglioramento dell'infrastruttura e della logistica centrale della rete telematica regionale, localizzata presso il Tuscany Internet Exchange (TIX), finanziato nel 2009 con 6 Mln di euro di risorse FSC e circa 5 Mln di euro di risorse regionali. Tale azione ha reso possibile la realizzazione di un Data Center regionale. Sono state altresì avviate le procedure per l'acquisizione di servizi di potenziamento delle infrastrutture per l'erogazione di servizi di pagamento e per lo scambio di dati fra PA (CART) e SUAP, per un importo complessivo di circa 3 Mln di euro.

Sono state inoltre attivate risorse FSC per 2,6 Mln di euro per interventi di potenziamento dell'infrastruttura di multivideoconferenza e dell'infrastruttura VOIP, per i progetti pilota "Smart School" e "Smart Inclusion", finalizzati all'integrazione didattica digitale tra istituti scolastici ed ospedali e per la progettazione, realizzazione e manutenzione di prodotti software per l'informatizzazione delle procedure amministrative negli uffici giudiziari toscani.

2.4 Stato di attuazione analitico delle Azioni Cardine

Azioni Cardine	Numero Progetti	Totale Finanziamenti	Impegni	Pagamenti
1113 - Sostegno alla realizzazione di progetti di ricerca in materia di scienze socio economiche e umane, con particolare riferimento a beni e attività culturali e scienze tecnologiche della formazione	25	€ 17.295.687,71	€ 14.595.248,00	€ 5.841.380,09
131 - Infrastrutture per i settori produttivi	29	€ 40.018.102,02	€ 32.101.433,17	€ 8.780.806,04
132 - Sostegno ai programmi di sviluppo delle PMI industriali, artigiane e cooperative, ivi compresa l'imprenditoria femminile	244	€ 46.947.025,75	€ 21.619.081,00	€ 3.275.761,09
171 - Interventi sulla viabilità regionale	8	€ 131.299.849,58	€ 36.280.016,35	€ 31.798.994,29
281 - Interventi di tutela, valorizzazione e promozione del patrimonio culturale	88	€ 53.199.910,47	€ 50.043.317,76	€ 24.414.673,15
282 - Interventi di tutela, valorizzazione e promozione del patrimonio culturale in cooperazione istituzionale	13	€ 43.896.381,47	€ 18.828.478,99	€ 2.965.477,70
283 - Realizzazione Nuovo Parco della Musica e della cultura di Firenze	1	€ 156.797.676,24	€ 156.398.437,30	€ 126.389.963,20
341 - Difesa del suolo dal rischio idrogeologico	88	€ 50.624.226,62	€ 45.565.347,84	€ 23.565.219,42
8	496	€ 540.078.859,86	€ 375.431.360,41	€ 227.032.274,98

Tabella 15 - Avanzamento finanziario del Programma alla data di monitoraggio del 31/12/2012

Poiché le Azioni Cardine riportate nella Tabella 15 coincidono con alcune Linee di azione si rimanda per la descrizione dello stato di attuazione analitico al paragrafo precedente.

2.5 Cronoprogramma di spesa FSC

CRONOPROGRAMMA DI SPESA DEL FSC		
Anno	Costo Realizzato FSC	Costo da Realizzare FSC
2001	€ 0,00	€ 0,00
2002	€ 0,00	€ 0,00
2003	€ 0,00	€ 0,00
2004	€ 0,00	€ 0,00
2005	€ 9.899,99	€ 0,00
2006	€ 546.122,99	€ 0,00
2007	€ 1.355.518,92	€ 0,00
2008	€ 20.878.793,79	€ 0,00
2009	€ 7.727.606,22	€ 0,00
2010	€ 28.318.867,13	€ 0,00
2011	€ 24.772.017,21	€ 0,00
2012	€ 56.464.274,96	€ 69.497.038,91
2013	€ 0,00	€ 110.727.919,16
2014	€ 0,00	€ 4.928.827,78
2015	€ 0,00	€ 535.464,78
Totale	€ 140.073.101,21	€ 185.689.250,64

Tabella 16 – Cronoprogramma di spesa del FSC alla data di monitoraggio del 31/12/2012

2.6 Modalità di gestione dei meccanismi sanzionatori

Non ci sono al momento sanzioni accertate e deliberate dal CIPE sul Par Fas 2007-2013.

2.7 Problemi significativi incontrati e misure adottate per risolverli

L'attuazione del PAR FAS continua a risentire fortemente della mancanza di certezza del quadro di riferimento finanziario. Dopo la delibera Cipe 1/2009 che ha sospeso una quota di risorse FSC regionali e la delibera Cipe 1/2011 che ha decurtato del 10% la dotazione finanziaria dei programmi attuativi regionali, ulteriori riduzioni potrebbero derivare dall'attuazione dell'art.16 del decreto legge n. 95 del 6 luglio 2012, convertito con legge n. 135 del 7 agosto 2012. La norma prevede una riduzione dei trasferimenti statali alle regioni - quantificabile per la Toscana in circa 72 milioni di euro per ciascuno degli anni 2013 e 2014 e 2015 - che, in carenza di sufficienti spettanze diverse da quelle destinate al finanziamento del servizio sanitario e del trasporto pubblico locale, potrebbe essere operata anche sulle risorse del FSC.

Un altro fattore che incide sull'attuazione del Par Fas è il patto di stabilità, che condiziona la capacità di impegno sia della regione che dei soggetti attuatori, che per il Par Fas della Toscana sono prevalentemente enti locali. Le risorse FSC, infatti, diversamente dai fondi strutturali, sono

comutate ai fini del calcolo dei tetti di impegno e di pagamento. Ciò rallenta ovviamente i tempi di attuazione del programma: la regione per rispettare il patto è costretta a dilazionare gli impegni verso i soggetti beneficiari, che a loro volta, dovendo limitare gli impegni e i pagamenti, sono costretti a rinviare o rallentare i lavori. La regione, in applicazione delle disposizioni sul patto di stabilità territoriale, sin dal 2009 mette annualmente a disposizione degli enti locali un plafond finanziario, in modo da mitigare l'effetto del patto, ma la sempre maggiore rigidità dei vincoli rende comunque difficile il rispetto delle tempistiche programmate.

A questo problema si è aggiunta negli ultimi mesi l'incertezza sul futuro delle province che in alcuni casi sono soggetti attuatori degli interventi.

Risultano invece in massima parte superate le problematiche relative al sistema informativo gestito da Artea evidenziate nel RAE al 31.12.2011, per le quali erano comunque già stati pianificati una serie di interventi correttivi.

E' stato dato corso al rafforzamento delle strutture di Artea così come indicato nella decisione di Giunta n. 11 del 27.02.2012, con un processo che si è concluso nel mese di ottobre 2012. Relativamente al sistema di monitoraggio, nel corso del 2012 ARTEA ha realizzato un applicativo informatico, integrato con il proprio sistema gestionale, specificamente dedicato a supportare il processo di monitoraggio nel suo complesso, migliorando le modalità di trasmissione periodica dei dati ad IGRUE (e di conseguenza al MISE).

Le tappe di tale realizzazione possono essere così sintetizzate: considerando da una parte le difficoltà rappresentate dai beneficiari, sia di interpretazione delle voci che di compilazione dei prospetti di monitoraggio, e dall'altra la mancata presentazione degli stessi da parte di numerosi soggetti, il sistema informativo di ARTEA ha proceduto alla reingegnerizzazione delle interfacce di presentazione del monitoraggio. Contemporaneamente, sono stati revisionati e arricchiti gli help online, e migliorata la compatibilità con il protocollo di colloquio IGRUE delle informazioni gestite, sia per quanto riguarda la struttura dei dati che per l'inserimento di controlli in fase di compilazione e/o chiusura delle istanze.

Il sistema di monitoraggio è stato ulteriormente sviluppato attraverso la revisione dei moduli di trasmissione dati ad IGRUE.

Da una prima fase, che possiamo definire di natura sperimentale - in cui gli invii sono stati fatti utilizzando delle stored procedure di raccolta dati e successiva interpretazione, invio e correzione manuale delle incongruenze sulla base dei log degli errori trasmessi da IGRUE e della successiva esecuzione dei controlli di prevalidazione - il sistema informativo di ARTEA si è evoluto:

- anticipando la fase di controlli previsti da IGRUE, nella fase di inserimento dei dati a sistema;
- modificando la struttura tabellare dei dati raccolti, allineandola al protocollo di colloquio;
- sviluppando un pannello di gestione delle trasmissioni, da cui è possibile determinare per ogni linea d'intervento i progetti trasferibili e procedere all'invio automatico, previa approvazione dei soggetti competenti;
- creando dei DTS (Data transformation services), che provvedono a trasferire attraverso servizi di web services i progetti approvati;
- sviluppando sistemi di gestione e monitoraggio delle trasmissioni avviate e/o concluse con i relativi esiti.

Tale applicativo, verificato in ambiente di test nel periodo giugno-settembre 2012, è stato messo in produzione per la raccolta dei dati di monitoraggio al 31/10/2012, migliorando così in modo sostanziale la qualità dei dati raccolti ai fini della corretta trasmissione al sistema unitario nazionale di monitoraggio.

Rimane da automatizzare il trattamento delle anomalie e degli esiti dei log degli errori, che si prevede di implementare entro ottobre 2013.

2.8 Modifiche nell'ambito dell'attuazione

L'attuazione del Par Fas 2007-2013 ha avuto avvio contestualmente al manifestarsi di una profonda e persistente crisi economica e finanziaria di livello globale, che ha condizionato fortemente le politiche regionali. Agli effetti negativi sul sistema produttivo si è infatti accompagnata la drastica riduzione dei trasferimenti statali alle regioni non compensati da un'adeguata autonomia tributaria.

La regione, nel contesto della elaborazione del PRS 2011-2015, che per la Regione Toscana ha valenza di DUP, ha ritenuto di dover affrontare tali criticità anche effettuando una verifica integrata della programmazione comunitaria e FAS, finalizzata a rendere coerenti i programmi con il mutato scenario economico e finanziario. Ferme restando le opzioni strategiche generali, è emerso l'orientamento di spostare parte della copertura finanziaria dei grandi interventi infrastrutturali dalle risorse comunitarie e nazionali all'indebitamento e riallocare le risorse così liberate verso investimenti, infrastrutturali e non, che garantiscano una maggiore velocità di spesa e possano avere un effetto più immediato sul sistema economico locale.

A novembre del 2011 è stata quindi sottoposta al Comitato di sorveglianza una proposta di revisione del Par Fas che, ad invarianza di dotazione finanziaria complessiva comportava:

- il definanziamento dell'intervento sul canale Scolmatore d'Arno, cofinanziato anche dal FESR e da risorse regionali e di enti locali e la destinazione di 30 dei 35 milioni recuperati dal definanziamento, all'acquisto di mezzi per il trasporto pubblico locale a basso impatto ambientale;
- l'incremento di 26,6 milioni delle risorse destinate alle misure di aiuto alla ricerca industriale e allo sviluppo sperimentale, destinate prevalentemente a progetti strategici di grande dimensione;
- l'incremento per circa 18 milioni delle risorse destinate alla qualificazione dell'offerta turistica e commerciale a parziale compensazione della riduzione di risorse che le medesime misure hanno avuto sul POR CReO FESR;
- la riduzione di 13,8 milioni delle risorse a sostegno delle PMI, cui ha fatto fronte un incremento di risorse per l'ingegneria finanziaria sul POR CReO FESR;
- la riduzione delle risorse di assistenza tecnica per 14 milioni.

Successivamente, in ragione del mutato quadro di riferimento normativo e finanziario e di nuove esigenze programmatiche, la Giunta Regionale, con la decisione del 15 ottobre 2012, ha valutato di procedere ad una nuova riprogrammazione. Il 31 ottobre 2012 è stata quindi approvata dal Comitato di sorveglianza del Par Fas una proposta che ha integrato quella già valutata nel novembre 2011, nei seguenti aspetti :

- sono stati stralciati dal piano finanziario i 71 milioni di risorse regionali a copertura del taglio disposto dalla delibera Cipe 1/2011. Tale operazione risponde all'esigenza - dettata dalle crescenti difficoltà finanziarie derivanti dalla riduzione dei trasferimenti erariali e delle entrate tributarie - di finanziare la spesa di investimento prevalentemente attraverso le risorse afferenti alla programmazione nazionale FAS ed alla programmazione comunitaria, che gravano in misura minore sulla costruzione degli equilibri di bilancio e di diluire su un arco temporale più ampio la spesa di investimento da finanziare ad indebitamento, i cui oneri finanziari gravano sulle risorse di parte corrente determinando un ulteriore elemento di rigidità del bilancio. Tale operazione non pregiudica il conseguimento degli obiettivi originari del programma: tutti gli interventi, benché non vengano rendicontati sul Par Fas, trovano copertura nella programmazione regionale;
- è stato incrementato di 21 milioni lo stanziamento per il Nuovo teatro dell'opera di Firenze. Tali risorse, insieme a quelle stanziato dallo Stato (15 milioni) e dal Comune (10 milioni), finanziano la realizzazione del I° lotto del II° stralcio, grazie al quale la struttura già realizzata nell'ambito del Par Fas sarà completata e resa pienamente funzionale;
- le risorse per il finanziamento del Nuovo teatro dell'opera di Firenze sono state reperite per 7,3 milioni con la riduzione di stanziamenti per altri interventi di valorizzazione dei beni culturali e per 13,6 milioni con uno spostamento di risorse dalla Linea di azione 1.3 "Infrastrutture per i settori produttivi", finanziata anche con risorse libere regionali;

-
- è stata ampliata la definizione della Linea di azione Mobilità sostenibile: attualmente dedicata al solo trasporto su gomma viene estesa ai collegamenti ferroviari e a guida vincolata, per potervi ricomprendere interventi a completamento e/o integrazione della programmazione Fesr.

Per quanto riguarda le azioni cardine, con la riprogrammazione sono state riconfermate le azioni cardine originarie, salvo sostituire l'azione "Servizi su vie navigabili interne" (Scolmatore d'Arno), defanziata, con l'azione "Sistema pubblico della ricerca". In tal modo, nel confermare la percentuale di risorse FSC destinata a tale tipologia di azioni (64%) secondo le indicazioni della delibera Cipe 1/2009 (60%), viene valorizzata la strategicità attribuita nella programmazione regionale al sistema della ricerca quale volano dello sviluppo. Secondo quanto previsto dalla delibera Cipe 41/2012, tale azione cardine, sarà attuata, per la parte che residua, attraverso Accordo di Programma Quadro.

Il CIPE ha preso atto della riprogrammazione del PAR FAS con la delibera n. 133 dell'11 dicembre 2012.

2.9 Valutazione e sorveglianza

Valutazione

Il Programma PAR FAS alla sua presentazione fu accompagnato dalla valutazione ex ante e dalla valutazione ambientale strategica come richiesto dalla delibera CIPE 166/07. In seguito alla revisione del PAR FAS si è provveduto ad effettuare la verifica di assoggettabilità a valutazione ambientale strategica (VAS) del programma modificato, come previsto dalla LR 10/2010. La Giunta regionale come autorità competente in materia VAS si è espressa dichiarando non necessaria la sottoposizione a VAS poiché il documento preliminare di verifica di assoggettabilità evidenzia che il progetto di revisione apporterà una riduzione delle pressioni ambientali avendo escluso alcuni interventi infrastrutturali che per la loro natura avevano un impatto ambientale incerto. Nella seconda seduta del Comitato del 20 novembre 2009, è stato approvato il Piano di Valutazione del Programma che individua le modalità con cui effettuare la valutazione intermedia ed ex post.

In particolare è stato effettuato da IRPET uno studio volto a esplicitare come la valutazione intermedia non sia più un'analisi complessiva dello stato di attuazione del programma di metà periodo ma diventi un esercizio valutativo circoscritto ad aspetti e temi rilevanti, da effettuarsi con domande valutative, in linea con la normativa comunitaria. Nella prima parte del documento sono illustrate le esperienze valutative svolte nella programmazione 2000-2006 nelle varie regioni italiane e nella seconda parte sono indicati alcuni aspetti di natura tecnica riguardanti il processo di valutazione in itinere che potrebbe essere seguito nel periodo di programmazione 2007-2013.

Un primo approccio valutativo si è svolto anche compiendo un'analisi ex-post sulle esperienze della precedente programmazione 2000/2006, al fine di definire il quadro d'insieme della dimensione dell'articolazione della politica strategica di sviluppo regionale nell'ambito dell'Intesa, attraverso l'analisi dello stato di attuazione finanziaria e procedurale degli APQ sottoscritti.

Dai due studi è emersa la necessità che è fondamentale per l'individuazione delle domande valutative la presenza di dati di monitoraggio completi ed aggiornati.

Nel 2011 è stata svolta un'analisi sullo stato di attuazione del PAR FAS, svolta utilizzando i dati di monitoraggio presenti nel sistema, con l'intento di individuare la localizzazione sul territorio dei progetti e poterne valutare il loro impatto sulle realtà locali. Da tale analisi sono emersi alcuni elementi che hanno portato, nel 2012, a focalizzare l'attenzione su alcune tematiche (commercio, turismo e cultura) e a definire, con il coinvolgimento dei responsabili delle misure, alcune domande valutative che saranno oggetto di un progetto di ricerca che sarà avviato nel 2013.

Sorveglianza

Nel 2012 si è svolta una seduta del Comitato di sorveglianza, in data 31 ottobre 2012, per l'approvazione della proposta di revisione del Par Fas. Nella medesima seduta sono state inoltre apportate alcune modifiche ai criteri di selezione dell'azione "Aiuti agli investimenti delle imprese nel settore turismo e commercio".

Il Comitato è stato inoltre consultato con procedura scritta per:

- l'approvazione della scheda del Documento di dettaglio relativa alla Linea "Mobilità sostenibile"
- modifiche minori a criteri di selezione delle Azioni "Edilizia scolastica" e "Interventi di tutela, valorizzazione e qualificazione del patrimonio culturale"
- approvazione del Rapporto Annuale di Esecuzione sull'avanzamento del Programma attuativo FAS al 31 dicembre 2011 (RAE PAR FAS 2011).

2.10 Attività di controllo

Con Decreto Dirigenziale n. 4179 del 14/9/2012 è stato adottato il **Manuale di Gestione e Controllo** del Par FAS. Il documento tratta dettagliatamente:

- la struttura organizzativa e la sua articolazione, ovvero compiti e responsabilità di: Organismo Responsabile della Programmazione e Attuazione - Responsabile di Linea di Azione/Azione - Responsabile del Controllo e Pagamento - ricorso a Organismi Intermedi - Organismo di Certificazione;
- il sistema dei controlli di primo livello, quindi le modalità di effettuazione delle verifiche amministrative e delle verifiche "in loco", ivi incluse le check-list e le piste di controllo;
- il trattamento delle domande di rimborso dei beneficiari (ammissibilità della spesa, modalità di presentazione delle domande, documentazione prevista, modalità di conservazione della stessa, verifica delle domande e pagamento delle stesse);
- la gestione delle irregolarità (ovvero la rilevazione e gestione delle irregolarità, le revoche ed i recuperi);
- il processo di certificazione della spesa (dichiarazioni di spesa del Responsabile Controlli e Pagamenti e conseguente domanda di pagamento dell'Organismo di Certificazione);
- il sistema di monitoraggio.

Contestualmente al Manuale di Gestione e Controllo sono stati approvati i modelli delle cd "piste di controllo"; a partire dal mese di Novembre 2012 è iniziata la formale approvazione delle stesse da parte dei Responsabili di Linea.

Nonostante il Manuale di Gestione e Controllo del Par FAS sia stato adottato nel mese di settembre 2012, le procedure sono state sempre seguite in analogia con quanto previsto dal modello del programma operativo POR CreO Fesr.

Secondo la definizione del Documento di dettaglio del Par Fas (delibera della Giunta regionale n. 1243 del 28/12/2009 e ss.mm.), che nella parte generale definisce il modello organizzativo, il responsabile del controllo e pagamento “effettua i pagamenti, previa verifica della documentazione amministrativa e contabile presentata dal beneficiario per le richieste di pagamento; verifica il rispetto della normativa in materia di contratti pubblici relativa a lavori, servizi e forniture; effettua il controllo e la validazione dei dati di spesa informatizzati; sovrintende al monitoraggio degli interventi e segnala al Responsabile di Linea/Azione ritardi, modifiche e varianti di progetto; predispone le attestazioni di spesa per l’inoltro all’Organismo di Certificazione; effettua i controlli in loco.”

I controlli di primo livello di natura documentale sono effettuati sul 100% della spesa. I controlli in loco verranno effettuati a campione a partire dal 2013.

In analogia con il POR CreO Fesr, per la gestione delle suddette procedure di controllo e pagamento ci si è orientati verso il trasferimento delle funzioni ad un organismo intermedio, individuato in ARTEA, agenzia regionale in house, già competente per le erogazioni in agricoltura. Tale soluzione appare infatti più efficiente e più funzionale alle esigenze della gestione e del controllo, in quanto facilita la standardizzazione delle procedure e fornisce garanzie sull’uniformità dei comportamenti.

2.11 Analisi qualitativa della gestione delle Economie

Non si registrano al momento economie.

2.12 Assistenza Tecnica

L’attività di Assistenza Tecnica in senso proprio è gestita all’interno della struttura regionale. Le risorse dedicate vengono supportate da 1 unità di personale a tempo determinato.

Nell’anno 2012 l’assistenza tecnica ha trovato concreta attuazione in:

- servizi di supporto ai responsabili di linea nell’attività di gestione delle linee di azione;
- attività volte al funzionamento del Comitato di Sorveglianza;
- attività volte all’aggiornamento dei documenti di supporto al programma, quali il documento di dettaglio e il testo del programma stesso;
- predisposizione di reportistica sull’avanzamento del programma;
- attività di comunicazione e informazione per dare la massima diffusione al programma (vedi paragrafo 2.13).

Per la realizzazione di tutte le attività inserite nel “Piano di Comunicazione FAS”, l’assistenza tecnica viene supportata dalla ditta “Hyperborea S.r.l.”, selezionata tramite gara per i servizi di comunicazione dedicati al Programma.

2.13 Informazione e pubblicità

Il “piano di comunicazione FAS” è stato approvato dal Comitato di Sorveglianza in data 11/02/2010.

I progetti a cui la struttura “Assistenza Tecnica PAR FAS 2007-2013” ha partecipato in ambito “**Comunicazione**” nell’anno 2012 sono stati i seguenti:

- a. Nuovo Teatro dell’Opera di Firenze
- b. “Terrafutura” e “Dire e Fare “2012
- c. Via Francigena – sottoscrizione dell’Accordo di Programma del 4 dicembre 2012
- d. Sito Internet (progetto permanente)

a. Nuovo Teatro dell’Opera di Firenze

In occasione del 75° Festival del Maggio Musicale Fiorentino, nel periodo 4 maggio – 10 giugno 2012 (durata del festival 2012), la campagna di comunicazione del FAS, basata sul *claim* “**Ti diamo tutta un’altra musica**”, si è sviluppata nel modo seguente:

- pubblicazione di un annuncio sulla rivista/catalogo del Festival, numero unico speciale edito da Giunti, grande formato;
- annunci stampa in su quotidiani;
- banner web in formato leaderboard su siti internet (La Repubblica ed. Firenze e Regione Toscana);
- spot radiofonici;
- installazione di pannelli presso le pensiline della Tramvia linea 1 Firenze;
- comunicazione in loco, presso l’Auditorium, mediante un totem FAS per la hall del Teatro;
- pubblicazione di un depliant a 3 ante, distribuito al pubblico in occasione delle giornate inaugurali del Festival;
- pubblicazione di una brochure, corredata di DVD, riguardante le fasi di progettazione e realizzazione del Nuovo Teatro dell’Opera di Firenze. La brochure è stata distribuita al pubblico in occasione degli eventi presso il Nuovo Teatro durante il Festival, nonché dallo staff del Maggio Musicale Fiorentino in occasione della tournée sud-americana svoltasi nel mese di Agosto 2012.

b. “Terrafutura” e “Dire e Fare”2012

In occasione della manifestazioni “Terrafutura 2012” e “Dire e Fare 2012”, svoltesi rispettivamente nei mesi di giugno e novembre presso la Fortezza da Basso di Firenze, la campagna di comunicazione del FAS, si è avvalsa della collaborazione dell’URP Regione Toscana per la distribuzione di materiali quali brochures del Nuovo Teatro dell’Opera di Firenze, depliant pieghevoli PAR FAS, e cancelleria (penne, lapis e blocchi).

c. Via Francigena

In data 4 dicembre 2012 è stato sottoscritto l’accordo di programma per l’attuazione degli interventi infrastrutturali (finanziati PAR FAS) sulla via Francigena. L’accordo è stato firmato dagli Enti coinvolti (province e comuni) e Regione Toscana, presso la sede della Presidenza regionale in Piazza Duomo a Firenze. In tale occasione l’attività di comunicazione del FAS ha trovato spazio nell’inserimento all’interno di cartelline istituzionali, contenenti copia dell’accordo di programma, di materiale divulgativo quali penne, lapis, depliant a 3 ante e quaderni. Si è così iniziata una campagna di comunicazione che avrà il suo culmine con la conclusione del progetto, prevista per il 2013/2014.

d. Sito Internet FAS-Regione Toscana

L’attività di comunicazione del PAR FAS vede il costante aggiornamento dello spazio appositamente dedicato sul sito internet di Regione Toscana: <http://www.regione.toscana.it/fas>.

Il sito dà spazio alla descrizione del programma, alla comunicazione e informazione relativa ai singoli bandi aperti e in attuazione, nonché agli obblighi di comunicazione in capo ai singoli beneficiari. Relativamente a questi ultimi è previsto che diano pubblicità all'utilizzo di risorse del Programma per i propri interventi ed in particolare che gli stessi siano contrassegnati da:

- una cartellonistica di cantiere,
- una targa esplicativa permanente,

con format grafici precisi ed individuati, completi di logo del PAR FAS, al fine di garantire la riconoscibilità degli interventi finanziati dal Fondo Aree Sottoutilizzate.

2.14 Progetti esemplari



Premessa

Per rilanciare la competitività del sistema produttivo e l'occupazione, il Par Fas sostiene la realizzazione, il recupero e la riqualificazione di aree da destinare ad insediamenti produttivi (aree a destinazione industriale e/o artigianale o a destinazione mista, anche con presenza non prevalente di terziario), finalizzate alla localizzazione, anche nell'ambito di progetti integrati di sviluppo urbano sostenibile, di PMI (industriali, artigiane e di servizi).

Sono state quindi attivate procedure concorsuali per il finanziamento di interventi di riqualificazione ambientale di aree per insediamenti produttivi industriali o artigianali, caratterizzate dalla presenza e gestione unitaria ed integrata di infrastrutture e servizi idonei a garantire il rispetto dell'ambiente in un'ottica di sviluppo sostenibile, in conformità ai principi di prevenzione e controllo integrati dell'inquinamento, con la finalità di conseguire, unitamente alla competitività del sistema produttivo, la salvaguardia dell'ambiente, della salute e della sicurezza.

Di seguito si rappresentano a titolo esemplificativo due dei 24 progetti finanziati.

Progetto di riqualificazione ambientale, infrastrutturale e dei servizi dell'area artigianale e industriale "Le Morelline".

	Programma: PAR FAS 2007-2013	
	Priorità: QSN 7	
	Linea di azione: 1.3.1	
Titolo progetto: 2010_LI_06_FIPRO1 / progetto di riqualificazione ambientale area artigianale "le morelline"		
Regione/Prov. Aut.: Regione Toscana Provincia: Livorno Comune: Rosignano marittimo		
CUP Cipe: F39C10000060006 Altri eventuali codici identificativi: CUP Artea: 436012		
Importo Finanziario: € 2.282.664,19		
Fonte: Fondi FAS Regione Toscana Risorse regionali	Importo: € 1.353.479,69	Note:
Data inizio: 22/09/2010	Data fine prevista: 01/10/2014 Data fine effettiva:	

Le Morelline è un'area produttiva di notevole rilevanza per l'ambito territoriale locale, dove sono localizzate 238 aziende plurisettores, anche di alta qualità, all'interno della quale si registra un livello consistente di occupazione pari a circa 1800 addetti. Il progetto per il recupero e riqualificazione ambientale e di miglioramento della sicurezza dell'area artigianale che presenta una superficie complessiva di mq 661.239 prevede una spesa globale di oltre 2 milioni di euro di cui oltre 1,3 milioni di contributo.

Problematiche pre-intervento

Si rilevano i seguenti ordini di problemi:

1. L'area artigianale è stata più volte, in passato, soggetta a fenomeni di allagamento (problema ambientale), che hanno causato danni alle attività industriali-artigianali ivi ubicate. La causa di tale situazione è la condizione in cui versa l'attuale rete pluviale, che risulta pesantemente sottodimensionata e presenta uno sviluppo spesso irrazionale.
2. Il centro di "raccolta differenziata dei rifiuti" è situato in posizione troppo baricentrica rispetto all'area artigianale creando problemi logistici ed inoltre le dimensioni e le caratteristiche non sono adeguate alle esigenze delle nuove normative vigenti in materia.
3. La rete stradale di accesso all'area produttiva presenta percorsi non differenziati con un livello di promiscuità tale da comportare forti criticità oltre alla carenza di parcheggi.
4. La segnaletica stradale risulta carente e quindi con un grado di efficacia, fruibilità e di sicurezza stradale ridotta.

<p>DESCRIZIONE Area artigianale soggetta a fenomeni di allagamento</p>	<p>Immagine PRE-INTERVENTO</p> 
<p>DESCRIZIONE Centro di raccolta differenziata</p>	<p>Immagine PRE-INTERVENTO</p> 

Descrizione dell'intervento

Il progetto prevede vari interventi:

- l'adeguamento del sistema di smaltimento delle acque bianche;
- la realizzazione del nuovo centro di raccolta differenziata;
- la realizzazione di una nuova rotatoria tra via per Rosignano e la nuova viabilità di accesso al centro di raccolta con differenziazione dei percorsi carrabili, pedonali, ciclabili;
- la realizzazione di piste ciclabili lungo gli assi viari esistenti nell'area delle Morelline e la riorganizzazione del sistema dei parcheggi;



Benefici dell'intervento

Descrizione della riqualifica ambientale

Con la realizzazione dell'intervento di riqualificazione ambientale è possibile far risparmiare risorse alle aziende migliorando l'impatto ambientale e sociale di questa zona industriale e artigianale. Le opere di riqualificazione consentiranno di raggiungere diversi obiettivi:

- prevenire rischi di allagamento della zona;
- il rafforzamento delle politiche sui rifiuti relativamente al recupero e riciclo;
- il miglioramento della viabilità e della sosta dei veicoli e dei pedoni nell'area;
- il miglioramento della sicurezza stradale nonché dell'efficacia informativa.

Gli interventi di riqualificazione sono un modo per rendere la zona artigianale più funzionale ed attrattiva e costituire la base per la possibile creazione di un'area dell'Area Produttiva Socialmente ed Ecologicamente Attrezzata (APSEA), la quale potrà poi prevedere ulteriori interventi di riqualificazione e di attrazione di risorse a questo finalizzate".

<p>BENEFICI Centro di raccolta Differenziata dei rifiuti urbani ed assimilati</p>	<p>Immagine POST-INTERVENTO</p> 
<p>BENEFICI Realizzazione di una nuova fognatura bianca.</p>	<p>Immagine POST-INTERVENTO</p> 

<p>DESCRIZIONE Strada "A", principale arteria stradale di accesso all'area</p>	<p>Immagine PRE-INTERVENTO</p> 
<p>DESCRIZIONE Parcheggi: in un'area esistente a cul-de-sac</p>	<p>Immagine PRE-INTERVENTO</p>  <p>Foto 6: area parcheggio strada "B" da riqualificare</p>

DESCRIZIONE	Immagine PRE-INTERVENTO
Illuminazione pubblica e marciapiede.	

Foto 5: marciapiede in Dx strada "B"

Descrizione dell'intervento

Il progetto, realizzato con la consulenza del Dipartimento Tecnologie dell'Università di Firenze, prevede:


- il miglioramento di tutta la viabilità attraverso l'asfaltatura di strade e marciapiedi con la presenza di asfalto drenante nelle direttrici principali;
- realizzazione di vari parcheggi strutturati e piantumazione diffusa di alberi, allacciamento della rete idrica dell'area a quella comunale; l'asfaltatura drenante (nelle strade tipo "A", principale arteria stradale di accesso all'area), sarà fatta con l'utilizzo di conglomerato bituminoso drenante e fonoassorbente;
- parcheggi: in un'area esistente a cul-de-sac (strada A interna), sarà realizzato un nuovo parcheggio (P2) e riqualificati due parcheggi esistenti (P1 strada A interna e P3 strada B) promuovendo anche l'interscambio bici-auto, con 2/10 l'apposizione di segnaletica stradale (stalli), rastrelliere per bici e colonnine per ricarica bici elettriche (Bike Sharing), nonché l'installazione di impianti per il trattamento di prima pioggia;
- piste ciclabili: è previsto il completamento a servizio dell'intera area dei percorsi ciclabili
- illuminazione pubblica: è previsto la sostituzione delle attuali armature stradali (lampade a vapori di sodio) con nuovi corpi illuminanti a LED oltre l'integrazione di nuovi punti luce;
- video-sorveglianza: è prevista la realizzazione dell'impianto con l'installazione di circa 40 telecamere IP su fibra ottica connesse ad un'unica centrale di registrazione accessibile da remoto;
- rete idrica acqua potabile e industriale: è prevista la realizzazione della dorsale per la distribuzione di H2O potabile ed industriale;
- Wi-Fi + Totem + Ricarica motocicli: è prevista la realizzazione di un Totem fotovoltaico per la produzione di energia elettrica integrato con un access-point Wi-Fi;
- Stazione di produzione e Rifornimento idrogeno: è prevista la realizzazione di un sistema per la produzione di idrogeno da fonti rinnovabili per la ricarica di mezzi con motori ad idrogeno (Piaggio Porter), uno dei primi impianti sperimentali adottati in Italia.

Benefici dell'intervento

Descrizione della riqualifica ambientale

A seguito della conclusione e entrata in funzione delle opere sopra descritte, i benefici saranno i seguenti:

- miglioramento della sicurezza stradale e comfort acustico;
- soluzione della problematica di parcheggio;
- risparmio energetico e miglioramento dell'illuminazione della viabilità stradale nonché pedonale;
- disponibilità di una pista ciclabile distribuita su tutta l'area che consenta di raggiungere tutti gli edifici con la riduzione del traffico veicolare e conseguente abbattimento dell'inquinamento atmosferico da gas di scarico;
- controllo della viabilità stradale e sorveglianza con fini deterrenti per la sicurezza dell'area contro atti vandalici o criminali;
- il distretto industriale potrà disporre di acqua potabile ed industriale per lo svolgimento delle proprie attività produttive con consumi differenziati e relativo risparmio ambientale ed economico;
- disponibilità di "idrogeno verde" per alimentare un mezzo di trasporto a servizio dell'area, riduzione inquinamento atmosferico;
- disponibilità di connessione internet per l'accesso ai servizi erogati dall'Amministrazione comunale e produzione di energia elettrica occorrente per l'alimentazione della stazione di rifornimento idrogeno e ricarica motocicli;
- il distretto industriale potrà disporre di idrogeno per lo svolgimento delle proprie attività produttive.

BENEFICI	Immagine POST-INTERVENTO
Sistema depuratore acque nel parcheggio	 <p data-bbox="667 1709 1232 1733">Foto 12: depuratore acque parcheggio P2 strada "A interna"</p>

BENEFICI
Rifacimento asfaltatura
e marciapiede

Immagine POST-INTERVENTO



BENEFICI
Sistema illuminazione
della viabilità stradale e
pedonale.

Immagine POST-INTERVENTO



Foto 9: Canalizzazioni nuovi punti illuminazione pubblica